



EDIESSE S.R.L.  
Viale di Porta Tiburtina, 36 - 00185 Roma  
tel. 06 44870283 - 44870325 fax 06 44870335



IN INTERNET:  
Catalogo: [www.ediesseonline.it](http://www.ediesseonline.it)  
E-mail: [ediesse@cgil.it](mailto:ediesse@cgil.it)

Giovanni Sbordone

## Al primo colpo di cannone

La crisi delle certezze socialiste di fronte  
alla Grande guerra (1914-1915)

*L'Italia e la prima guerra mondiale:  
una partecipazione fortemente condizionata  
dalle posizioni delle masse popolari  
spaccate tra interventisti e neutralisti*

Collana	Storia e memoria
Formato	14 x 21
Pagine	204
Prezzo	13,00
Codice ISBN	978-88-230-2054-2
Codice arg.	5
Uscita	Ottobre 2016



**N**eutralità o intervento? Lo scoppio della guerra europea, nell'estate del 1914, aprì nell'opinione pubblica italiana un aspro dibattito. Lo stesso Partito socialista, formalmente trincerato dietro la parola d'ordine della «neutralità assoluta», era in verità diviso, al suo interno, tra spinte divergenti e non facilmente conciliabili, di cui il caso Mussolini fu solo la punta dell'iceberg. Il tema ha appassionato gli studiosi, sconfinando spesso nella polemica politica, tra gli anni cinquanta e settanta, per poi essere progressivamente abbandonato: l'attuale centenario della Grande guerra sembra dunque l'occasione per tornare a parlarne, magari da prospettive storiografiche e generazionali, per quanto possibile, nuove. La prima parte del volume affronta la questione nei suoi termini generali, abbozzando anche un panorama di ciò che accadde nelle diverse parti del paese (quadro ancora in gran parte da delineare, ma comunque assai più ricco, complesso e contraddittorio di quanto generalmente si sia portati a credere). La seconda parte approfondisce invece un caso specifico, quello del socialismo veneto: di una regione, cioè, posta al confine tra Italia e Impero austro-ungarico, dove la guerra materialmente si combatté. E forse proprio per questo il travaglio del movimento socialista, lacerato dall'alternativa tra principi internazionalisti e sentimenti patriottici, appare qui particolarmente evidente.

**Giovanni Sbordone** è condirettore dell'Iveser (Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea) e membro della redazione della rivista «Venetica». Tra le sue pubblicazioni: *Nella Repubblica di Santa Margherita. Storie di un campo veneziano nel primo Novecento* (Nuovadimensione, 2003); *Il filo rosso. Breve storia della CGIL nel Veneto bianco* (Nuovadimensione, 2007).